

VERBALE CONSIGLIO GENERALE E COMITATO 20/06/2023

=====

Il giorno 20 giugno 2023, alle ore 16.30, a seguito di regolare convocazione del 13 giugno 2023, in seduta congiunta ed esclusivamente in video e audio conferenza, si sono riuniti il Consiglio generale e il Comitato per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del Giorno

- Approvazione Ordine del Giorno e dei verbali delle riunioni precedenti (Consiglio generale e Comitato del 23 gennaio 2023 e Comitato del 16 marzo 2023)
- 1) Comunicazioni del Presidente e dei Consiglieri attivi in iniziative associative
- 2) Discussione collegiale: Caso SVB e conseguenze sulle politiche di ALM
- 3) Relazione sull'attività svolta dall'Associazione nel 2022 e Rendiconto della gestione
- 4) Preventivo 2023
- 5) Informativa su attività svolte dal Direttore generale
- 6) Varie ed eventuali

Riservato al Comitato:

- Proposta all'Assemblea in merito al contributo associativo

=====

Sono presenti il Presidente Sella ing. Pietro; il Vice Presidente, Passadore dott. Francesco; i Consiglieri: Azzoaglio dott.ssa Erica, Basile dott. Raffaele, Belingheri dott. Massimiliano, Campani dott. Angelo, Candeli dott. Fabio, Caroli dott. Paolo,

De Francisco dott. Iacopo, Decio dott. Alessandro, Garbi dott. Gianluca, Geertman dott. Frederik Herman, Innocenzi dott. Fabio, Luvie dott. Massimo, Maiolini dott. Francesco, Masera prof. Franco, Pelliciarì dott.ssa Lorena, Ronzoni dott. Ezio, Rosa dott. Guido, Ruta dott. Mario, Turinetto dott. Germano, Venesio dott. Camillo. Hanno giustificato la loro assenza il Vice Presidente dott. Pirovano Giovanni e i Consiglieri non intervenuti: Bossi dott. Giovanni, Cavallini dott. Ferdinando, Fogiel dott. Frank, Lombardi dott. Giovanni, Marangi dott. Antonio, Mayr dott. Peter, Nattino dott. Arturo, Prader dott. Josef, Ragaini dott. Andrea, e Vistalli dott. Paolo. Partecipa inoltre alla riunione il Presidente del Collegio dei Revisori, Azzoaglio dott. Simone e Villa dott. Federico. Ha giustificato la sua assenza il Revisore: Tupone dott. Enrico.

Assistono come invitati: Baldassarri dott. Cristiano di Banca Mediolanum, Bombardi dott. Simone di Solution Bank e Cagol dott. Paolo di Südtirol Bank.

È presente alla riunione il Direttore generale, dott. Emanuele Parisi, il quale, ai sensi dell'articolo 24 dello Statuto, esercita le funzioni di Segretario.

Identificati uno ad uno tutti i partecipanti collegati in video/audio conferenza e verificato che tutti siano in condizione di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti all'ordine del giorno, il **Presidente** dichiara aperta la riunione.

- **APPROVAZIONE ORDINE DEL GIORNO E DEI VERBALI DELLE RIUNIONI PRECEDENTI (CONSIGLIO GENERALE E COMITATO DEL 23 GENNAIO 2023 E COMITATO DEL 16 MARZO 2023)**

Il **Presidente** richiede l'approvazione dell'ordine del giorno e dei verbali delle riunioni precedenti, ovvero: i) Verbale del Consiglio generale e Comitato del 23

gennaio 2023 e ii) Verbale del Comitato del 16 marzo 2023. Preso atto che le bozze dei verbali siano stati trasmesse a mezzo posta elettronica a tutti i Consiglieri e membri del Comitato, e che non è giunta alcuna segnalazione di modifica, il Presidente prende atto dell'approvazione da parte del Consiglio e del Comitato del testo di verbale del 23 gennaio 2023 inviato in bozza, e da parte del Comitato del testo di verbale del 16 marzo 2023, inviato in bozza. Preso atto altresì dell'approvazione dell'odierno Ordine del Giorno, il Presidente avvia puntuale trattazione.

PUNTO 1) - COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE E DEI CONSIGLIERI ATTIVI IN INIZIATIVE ASSOCIATIVE

Il **Presidente**, con riferimento alla trattazione del primo punto all'Ordine del giorno, invita il dott. Paolo Muti, di ABI, ad unirsi alla riunione, sentiti preliminarmente i presenti che si esprimono favorevolmente in merito alla sua partecipazione. Prima di dar lui la parola, il Presidente ricorda che Federico Cornelli è stato nominato Commissario in Consob, e da maggio 23 il dottor Muti è stato incaricato quale suo successore in ABI al ruolo di *Head of Unit – EU Institutional Relations*.

Il Dott. Muti, ringraziando il Presidente e i presenti tutti per l'invito, dopo una breve personale introduzione, passa ad una rassegna generale del panorama normativo europeo riferendo nel dettaglio in merito ai temi di maggior interesse per gli Associati, avvalendosi di una chiara ed esaustiva presentazione che il Consigliere Azzoaglio chiede sia allegata agli atti del Comitato. Riscontrato parere favorevole, il Dott. Muti riferisce delle principali novità proposte dalla Commissione Europea in tema di **Retail Investment Strategy**. Sul punto presenta i dettagli delle 2 introduzioni normative attualmente in esame, ovvero:

- Una proposta di **modifica al Regolamento PRIIPs** (relativo ai documenti contenenti le informazioni chiave per i prodotti d'investimento al dettaglio)
- Una proposta di **Direttiva Omnibus** che modifica le direttive:
 - UCITS (sui fondi comuni di investimento)
 - MIFID II (sui servizi di investimento)
 - IDD (sulla distribuzione in ambito assicurativo)
 - AIFMD (sui fondi comuni alternativi)
 - Solvency II (sul regime prudenziale del settore assicurativo)

Raccolti interventi e testimonianze dai presenti, Il dott. Muti segnala che le proposte della Commissione sono state pubblicate a maggio 2023 e alla data attuale si è in attesa della pubblicazione del *Draft Report* da parte del Parlamento Europeo cui seguirà l'approvazione del *General Approach* in Consiglio Europeo. Pertanto, entro la fine della legislatura, e in prossimità delle elezioni europee di Giugno 2024, avverrà la discussione in Trilogo per addivenire all'eventuale approvazione in Parlamento e in Consiglio, con la conseguente pubblicazione in Gazzetta Ufficiale.

Passando ad altre tematiche, e in particolare in tema di **Minorities** e di revisione del trattamento regolamentare dei c.d. interessi di terzi, il Dott. Muti riferisce della posizione consolidata raggiunta tra le parti riguardo alle modifiche proposte nella CRD a seguito del raggiungimento di un adeguato livello di coesione e univocità rispetto alle intenzioni di modifica, finalizzate al miglioramento della tutela degli interessi delle minoranze. Sul punto il Dott. Muti fornirà ulteriori aggiornamenti appena disponibili in prossimità delle relative formali approvazioni.

Il **Presidente** ringrazia per il suo intervento Paolo Muti, il quale assicura la più ampia disponibilità ad un prossimo compiuto aggiornamento sui punti in esame, e termina il proprio intervento ringraziando i presenti e lasciando la riunione.

Proseguendo con la discussione, il **Presidente** cede la parola al consigliere Angelo Campani il quale relaziona in maniera dettagliata sulle recenti evoluzioni relative alla società Bancomat S.p.A; Campani, sentiti i presenti, invita a collegarsi il Dott. Giuliano Cassinadri, Vice Direttore Generale di Credito Emiliano, nominato Consigliere di Amministrazione della suddetta società in occasione dell'assemblea degli azionisti del 27 aprile 2023, ove si è proceduti al rinnovo degli organi collegiali.

Durante l'esposizione dei principali punti relativi ad evoluzione e prospettive della società da parte dei Dott. Campani e Cassinadri, si verificano problemi di connessione. Il **Presidente** - in attesa che dal Credito Emiliano venga ripristinato il collegamento – riferisce ai presenti in materia di **euro digitale** relazionando in merito agli ultimi aggiornamenti di rilievo per il settore.

In particolare – ricorda il Presidente - la Banca Centrale Europea promuove l'uso di un Wallet offerto gratuitamente per transazioni fino a 3.000 € tra persone e su piattaforme di e-commerce. Questo strumento mira a fornire soluzioni di pagamento predefinite per ridurre l'utilizzo di circuiti di pagamento americani – e richiede approfondimenti per comprendere eventuali impatti sulla redditività in particolari delle banche commerciali agendo aspetti caratteristici del modello di business. Il **Presidente** sottolinea altresì alcune complessità dal punto di vista tecnologico, maggiormente attinenti alla futura fase di implementazione. Al riguardo riferisce della posizione di ABI – riportando ai presenti i principali

messaggi estratti dalle relazioni predisposte dal Comitato tecnico Innovazione ABI, ovvero nel dettaglio:

- Progettare l'euro digitale come una materia prima
- Prevenire il rischio di vanificare gli investimenti più sostenuti
- Abilitare modelli di business per gli intermediari
- Fare chiarezza sul modello tecnologico di riferimento
- Imporre limiti ragionevoli al possesso e all'utilizzo
- Riconsiderare l'opportunità / valore di una "app di euro digitale" dell'Eurosistema
- Prevenire i rischi legati alla funzionalità offline

Terminando la trattazione del tema anzidetto, e manifestando ai presenti la volontà di relazionare puntualmente sulle prossime novità attuative, è ripristinato il collegamento con i Dott. Campani e Cassinadri per consentirgli di concludere il proprio intervento. A seguito di approfondita trattazione e dibattito, il Presidente dichiara conclusa la trattazione dei punti anzidetti e propone ai membri del Consiglio di procedere con l'approfondimento dei principali aggiornamenti relativi al **Rinnovo del CCNL**.

Su invito del **Presidente**, prende la parola Camillo Venesio che riferisce che la trattativa sarà plausibilmente incentrata sui principali aspetti di contesto in grado di produrre un impatto sul lavoro e sull'organizzazione stessa delle banche, segnalando le principali tematiche sulle quali l'Associazione ritiene opportuno focalizzare maggiormente l'attenzione per raggiungere l'obiettivo comune di un contratto collettivo nazionale di lavoro al passo con i tempi. Una più approfondita disamina collegiale sarà utile con particolare riferimento alla sostenibilità, ai benefici attesi e alla comprensione dei potenziali impatti sulle realtà bancarie

piccole e medie, in prossimità dell'avvio dei negoziati. Segue ampio dibattito fra i presenti, alla fine del quale il Presidente riepiloga i temi trattati accogliendo la segnalata opportunità di fornire nel corso delle adunanze successive ulteriori approfondimenti, in continuità con l'evoluzione della trattativa. Sentiti i presenti, non essendovi altre testimonianze o domande, il Presidente dichiara conclusa la trattazione del punto in esame e condivide di procedere alla trattazione del punto 2).

PUNTO 2) - DISCUSSIONE COLLEGIALE: CASO SVB E CONSEGUENZE SULLE POLITICHE DI ALM

Si apre la discussione collegiale sul tema: CASO SVB E CONSEGUENZE SULLE POLITICHE DI ALM. Il Presidente, fornita adeguata informativa ai presenti circa l'oggetto dell'intervento, e sentiti i presenti al fine di raccoglierne opportuno benessere, invita Daniele Morlini di Credito Emiliano a collegarsi alla Riunione per condividere alcune considerazioni sui recenti fallimenti USA e in particolare sul caso SVB.

Con l'ausilio di una presentazione di dettaglio, Morlini relaziona in particolare sulle perdite significative registrate dalla Silicon Valley Bank come conseguenza della svalutazione del portafoglio di obbligazioni a lungo termine detenuto dalla Banca frutto delle fluttuazioni di valore degli asset legati all'aumento dei tassi di interesse deciso dalla Federal Reserve per contrastare l'inflazione. Tali perdite di portafoglio hanno condotto un numero crescente di clienti a trasferire ingenti somme di denaro sfruttando altresì la semplicità e tempestività dei servizi online e *self-service*, contribuendo alla diffusione di un c.d. *panico bancario*. Le problematiche di SVB hanno prodotto conseguenze significative particolarmente rilevanti a startup e

società tecnologiche, poiché SVB era tradizionalmente legata a tale florido segmento di clientela della Silicon Valley. Morlini conclude con l'esposizione delle modalità di intervento del Governo USA per proteggere i depositanti non assicurati con l'obiettivo di tutelare i depositanti utilizzando i proventi della vendita degli attivi della banca senza coinvolgere il patrimonio della clientela. Segue ampio dibattito, nel quale i presenti condividono spunti e riflessioni sul quadro di insieme e in particolare sull'analisi delle azioni di mitigazione per contenere la diffusione delle criticità ad altri Istituti, focalizzando l'attenzione sugli impatti relativi alle politiche di Asset and Liability Management (ALM) con particolare riferimento alle Banche Piccole e Medie. Fra le ipotesi di mitigazione dei rischi, il confronto fra presenti evidenzia alcuni possibili strumenti, tra cui la diversificazione di scadenze e tipologie di investimenti; la valutazione rigorosa della capacità di rispondere ai prelievi dei depositanti; l'attenzione alla gestione dei flussi di cassa per evitare situazioni di illiquidità e la tempestiva e trasparente comunicazione con i clienti e gli stakeholder.

Per concludere, il **Presidente** rileva che la situazione richieda particolare attenzione in merito alla visione strategica e alla percezione accurata del rischio, anche al fine di supportare le autorità nell'individuazione delle migliori tutele di sistema. Sul punto interviene **Garbi**, riferendo che la situazione della Silicon Valley Bank (SVB) – e in particolare la correlazione tra rischio sovrano e bilancio delle banche nel Sud Europa - potrebbe avere conseguenze significative per le quali potrebbe essere opportuno cooperare alacremente come di consueto con le istituzioni nelle diverse fasi di istruzione di eventuali misure prudenziali.

A seguito di ampio dibattito fra i presenti, sentiti i quali non si segnalano ulteriori domande o testimonianze, il Presidente dichiara conclusa la discussione del punto in esame e propone di passare alla trattazione del punto successivo.

PUNTO 3) - RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ SVOLTA DALL'ASSOCIAZIONE NEL 2022 E RENDICONTO DELLA GESTIONE

PUNTO 4) - PREVENTIVO 2023

Il **Presidente** invita il Direttore generale a relazionare sui punti 3 e 4 congiuntamente - considerata la connessione dei temi. Il Direttore generale si sofferma sulle voci più significative del Rendiconto, ovvero:

L'avanzo di gestione per il 2022 è di circa euro 58 mila rispetto ad una previsione di euro 15 mila in quanto, fra i costi, non è stato impiegato l'importo a budget per la comunicazione esterna (euro 25 mila) e la voce relativa all'organizzazione e coordinamento del convegno annuale è stata inferiore di circa euro 8 mila rispetto a quanto preventivato.

Per contro, fra i ricavi, i contributi associativi sono stati superiori a quanto previsto di euro 10 mila, in seguito al passaggio di una Associata allo scaglione contributivo superiore.

Per quanto riguarda il Preventivo per il 2023, si auspica un avanzo di gestione di circa euro 100 mila, da destinarsi, come di consueto al Fondo Iniziative Speciali.

Al termine dell'illustrazione, il **Presidente**, premesso che: ai sensi dell'articolo 17, lettera A dello Statuto compete al Consiglio generale di esprimere parere consultivo sulla Relazione annuale sull'attività svolta, sul Rendiconto economico e finanziario della gestione e sul preventivo di spesa per l'anno successivo;

- ai sensi dell'articolo 20, lettera L dello Statuto competete al Comitato l'approvazione della Relazione annuale sull'attività svolta, del progetto del Rendiconto economico e finanziario della gestione e del preventivo di spesa per l'anno successivo da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
- tutti i suddetti documenti sono stati inviati ai Consiglieri

Il Presidente Invita i presenti a esprimersi in merito a quanto di loro rispettiva competenza. messi in votazione Relazione e Rendiconto 2022 e Preventivo 2023, vengono integralmente approvati all'unanimità dal Comitato, previo parere favorevole del Consiglio generale, come richiesto dallo Statuto.

Il **Presidente** - constatando il ritardo a cui si è giunti - chiede un veloce aggiornamento al Direttore generale per la successiva trattazione del punto 5).

PUNTO 5) – INFORMATIVA SU ATTIVITÀ SVOLTE DAL DIRETTORE GENERALE

Passando alle attività svolte il Direttore Parisi, riferisce sul Convegno annuale: *“OLTRE L'ORIZZONTE: sfide attuali e futuri possibili per le Piccole Medie Banche italiane”* confermando che si svolgerà a San Marino nelle date del 24 e 25 novembre 2023. Descrive brevemente le tematiche individuate:

- **Sessione 1:** analisi dello scenario economico e politico entro cui collocare scelte strategiche e gestionali
- **Sessione 2:** aggiornamento e riflessione su innovazione tecnologica e trasformazioni
- **Sessione 3:** contesto congiunturale e tendenze di medio periodo del settore PMB

Agorà DM 169/2020

Svolta il 25 giugno 2023 in modalità ibrida. Hanno aderito 21 partecipanti in rappresentanza di 19 Banche associate. Sono stati trattati i requisiti di professionalità; indipendenza; indipendenza di giudizio; *time commitment*

Consultazione Legale

- Avviate richieste lampo. Non sono stati identificati al momento *Interventi ad adiuvandum*.
- Si è svolto il 20/6/23 L'incontro con *Financial Attachè* Rapp. Italiana UE

Agorà degli Analisti

Il Direttore Parisi anticipa che è in fase di lavorazione l'attività di raccolta dati relativa allo scenario macro di riferimento, i cui primi risultati saranno disponibili alla fine del 3° Trim. 23 sulla base dell'effettiva adesione degli Uffici Studi all'iniziativa.

PUNTO 5) - VARIE ED EVENTUALI

Il **Presidente**, constatato che non vi siano altre domande, prende atto che non vi siano punti ulteriori relativi a varie ed eventuali; nulla avendo più a deliberare, dichiara terminata la discussione e per quanto riguarda la parte comune al Consiglio Generale e al Comitato, passa alla trattazione degli argomenti che lo Statuto assegna alla competenza del solo Comitato.

Riservato al Comitato:

- PROPOSTA ALL'ASSEMBLEA IN MERITO AL CONTRIBUTO ASSOCIATIVO

Il **Presidente** ricorda che, ai sensi dell'art. 20 lettera M dello Statuto, spetta al Comitato di formulare proposte all'Assemblea sull'ammontare e sul termine di

versamento del contributo annuo associativo.

Il **Presidente** propone di non variare il contributo associativo rispetto alla misura attualmente vigente e di confermare pertanto anche per il 2023 i seguenti importi:

SCAGLIONI *	Contributo 2023
PRIMO scaglione - fino a 1,2 miliardi di euro	5.000
SECONDO scaglione - da 1,2 a 5 miliardi di euro	15.000
TERZO scaglione - da 5 a 20 miliardi di euro	30.000
QUARTO scaglione - > di 20 miliardi di euro	45.000

* in migliaia di euro - Totale Attivo Rettificato (base di calcolo dei contributi ABI).

Di prevedere in 10.000 euro la quota associativa per Aibe.

Il contributo associativo sarà dovuto nella metà dell'importo come sopra determinato in caso di nuovi Associati rientranti nel secondo, terzo e quarto scaglione, limitatamente ai primi 3 (tre) anni di adesione.

Il Comitato approva.

Ricordando inoltre che è stato già versato dagli Associati l'80% dei contributi dello scorso anno, il Comitato delibera di proporre all'Assemblea il versamento a saldo del contributo entro il mese di luglio 2023.

Nulla più essendovi da deliberare e poiché nessuno chiede la parola, il **Presidente** ricorda di collegarsi per i lavori dell'imminente Assemblea tramite il dedicato link trasmesso e dichiara chiusa la riunione alle ore 18.45.

Il Segretario

Il Presidente